



CONFINDUSTRIA  
PIEMONTE

MetalWeek™ è un marchio di Kairos Management s.r.l.



**METALWEEK™**  
keep up with trends

## **07/04/2026 - LE NOTIZIE DI QUESTA SETTIMANA - OLTRE LA QUOTIDIANITA' -**

### **Industriali LME e Leghe**

Prezzi stabili nonostante le tensioni, le quotazioni LME scambiano entro i range consolidati a USD 3mesi. Nonostante i rumors di danni agli impianti di alluminio nell'area del Golfo, l'impatto sul mercato rimane trascurabile

### **Acciai e Inossidabili**

Il mercato nazionale punta a nuovi rincari per "piani" e "lunghi": a sostenere le quotazioni dei produttori è la progressiva rarefazione degli stock presso i magazzini della distribuzione

### **Preziosi**

Oro e Argento ignorano la debolezza del Dollaro. A bloccare la crescita è il freno a mano tirato dei grandi investitori, che scelgono la cautela alla speculazione

### **Medicale**

Il Molibdeno inverte la rotta. Quotazioni in rialzo sulla scia del Cobalto, con una progressione lenta dei prezzi in Dollari

### **Rottami**

I prezzi dei rottami ferrosi sul mercato turco tornano ai massimi di febbraio 2024. In Italia le quotazioni restano stabili sui livelli di fine marzo, mentre metalli e leghe reagiscono solo parzialmente ai recenti movimenti del LME

## Cambi

L'Euro guadagna quasi mezzo punto percentuale sul Dollaro negli ultimi otto giorni. Fondamentale la stabilità della parità virtuale sopra la linea di 1,16

## Indicatori

L'indice LME guadagna il 5% in due settimane e porta il trend annuo a +4%. Recupero parziale per l'EU ETS-CBAM sopra i 70 Euro, pur restando in calo del 17% da inizio anno

## Sportello Commodity:

**più risparmio e meno preoccupazioni**



# SPORTELLO COMMODITY

PIÙ RISPARMIO  
MENO PREOCCUPAZIONI



UNIONE INDUSTRIALI  
Torino

**UNA SQUADRA DI  
SPECIALISTI AL TUO  
SERVIZIO PER**

**A CHI È RIVOLTO?**  
Alle imprese che acquistano metalli, food, gomma e materie plastiche.

**DOVE SI TROVA?**  
All'Unione Industriali Torino Sportello Commodity.

**PERCHÉ SERVE?**  
Per migliorare la competitività e risparmiare sugli acquisti.

**COME?**  
**Consulenti** esperti sempre a disposizione.  
**Analisi** personalizzate su prezzi e acquisti.  
**Previsioni** sui trend di mercato per programmare il magazzino.  
**Formazione** online e in presenza.

**VALUTARE**  
margin di risparmio negli acquisti.

**IDENTIFICARE**  
possibili miglioramenti delle strategie nella gestione del magazzino e procedure di controllo.

**OTTIMIZZARE**  
tempi e quantità degli acquisti.

**VERIFICARE**  
la forza contrattuale verso i fornitori.

**AGEVOLARE**  
la contabilità industriale e la valorizzazione di componenti complessi.

**CLICCA PER INFORMAZIONI**

Oppure manda una mail a: [studi@ui.torino.it](mailto:studi@ui.torino.it)

## **Industriali LME e Leghe**

Metalli LME - Leghe

|           |   |       |
|-----------|---|-------|
| Rame      | + | 1.74% |
| Alluminio | + | 5.83% |
| Zinco     | + | 5.52% |
| Nichel    | - | 0.11% |

|                      |   |       |
|----------------------|---|-------|
| Nichel               | + | 0.11% |
| Piombo               | + | 2.62% |
| Stagno               | + | 1.54% |
| Cobalto              | + | 0.40% |
| Molibdeno            | + | 0.85% |
| Alluminio Secondario | + | 5.09% |
| Ottone               | + | 3.25% |
| Bronzo               | + | 1.88% |
| Zama                 | + | 5.48% |



variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

L'imponderabilità è una dimensione di percezione legata a eventi che hanno luogo in un ambito di quotidianità, ma nelle ultime settimane si è fermata decisamente prima delle vicende che stiamo vivendo, senza che al momento vi siano possibilità di ricondurre tutto l'insieme in contesti di logiche più comprensibili per tutti. Lo scontro militare innescato da USA e Israele verso l'Iran e allargato all'intera area del Golfo da quest'ultimo sta prendendo una piega dall'epilogo incerto, anche da un punto di vista economico a livello globale, dove le tensioni sui prezzi delle materie prime energetiche non tendono a attenuarsi. I filtri imposti alla struttura comunicativa agli organi d'informazione risultano molto stringenti, un vero e proprio paradosso in un'epoca dove internet e social media non hanno più limiti nelle diffusioni in tempo reale di ciò che accade. Le "agenzie" che rendicontano gli eventi di guerra sono senza ombra di dubbio orchestrate a arte e finalizzate a manipolare i processi delle definizioni dei prezzi di tutte le materie prime, metalli compresi. Le voci, ma senza alcuna documentazione fotografica, di danneggiamenti dei siti produttivi della lavorazione e trasformazione dell'Alluminio hanno innescato al LME un'importante ascesa delle sue quotazioni Dollari 3mesi e in particolare nella seduta di inizio della settimana appena conclusa. Lo "scalino" è stato del 5% circa, presentando dei valori in Dollari che sono stati la consuetudine fino alla prima metà del mese scorso e la cui area di quotazione era stata abbandonata dall'Alluminio e verso il basso, solo a causa del mancato taglio dei tassi da parte della Federal Reserve. Il listino degli "industriali" ha registrato un incremento su base ottava LME del 2,3% e quindi mantenendo il trend di crescita avviato la settimana precedente, anche se occorre evidenziare come contrapposizione alle riprese dei prezzi USD 3mesi di Alluminio, Zinco e Piombo, un appiattimento della quotazione del Rame e un evidente stato di debolezza del Nichel, tornato a lambire la soglia dei 17mila Dollari. Uno stato di sintesi di tutte le variazioni dei prezzi LME e dove sarà sempre più importante per il settore manifatturiero/industriale sapersi muovere in ambiti di oscillazioni dei

prezzi Dollari 3mesi attraverso le corrette attribuzioni tra minimi e massimi relativi e generare di conseguenza tangibili monetizzazioni di queste oscillazioni in una fase economica in cui il settore bancario non tenderà a fare credito alle imprese. Il Rame ha fissato il suo massimo relativo in avvio di mese poco al di sopra dei 12450 Dollari 3mesi e ha chiuso l'ottava, seppure corta, come quella attuale per le festività pasquali, in un ambito di relativa stabilità. Un acuto che non dovrà essere letto come il prolungamento di un momento significativamente positivo per il Rame. Lo Zinco sta conoscendo una fase importante di crescita del prezzo USD 3mesi, avviata nel corso della seduta del 27 marzo e puntare al miglioramento della quotazione ora posta a 3260 Dollari. Le leghe presentano due scenari contrapposti nelle definizioni dei prezzi, apertamente rialzisti per quelli riferiti alla Zama e improntati alla debolezza in ambito Ottone, sebbene l'ultima correzione del prezzo ASSOMET della barra a 8450 Euro/tonnellata risulta al momento adeguata. Il timore di come utilizzare l'Alluminio "pronto all'uso" e quindi già presso i magazzini dei siti produttivi o dei rivenditori deve essere il vero dubbio e non l'insieme di voci lontane dai nostri orizzonti, come quelle frammentate e tendenziali provenienti dal Golfo Persico. L'orientamento di base dell'Alluminio LME risulta non certo rialzista e forzato in tal senso dalla "lotteria dei premi", ma il baricentro dovrà rimanere la quotazione USD 3mesi, che dal suo massimo relativo del 31 marzo ha riportato una contrazione dell'1,5% rispetto al dato di fine ottava. La quotazione LME del Nichel è caratterizzata da uno stato di significativa tensione, capace di passare da un momento di massimo relativo a una ripetuta serie di minimi nello spazio di soli otto giorni e con essa una contrazione di 2,5 punti percentuali. La buona notizia per il Nichel è che il punto di minimo relativo è stato raggiunto nella giornata di Borsa del 2 aprile e ora potrà affrontare una risalita di prezzo piuttosto agevole. La recente collocazione del Piombo nel punto di massimo relativo, raggiunta in avvio di seduta del 2 aprile, lascia trasparire per questo metallo una serie di conferme ripetute nel breve periodo di orientamenti positivi della sua quotazione USD 3mesi. Le frequenti collocazioni di massimo relativo, ben quattro a partire dal 27 marzo, hanno portato la quotazione 3mesi in Dollari dello Stagno a un punto di vero e proprio "stallo" e conseguentemente all'avvio di una nuova fase di contrazione del suo prezzo di Borsa e che avverrà nel corso di questa settimana.

---

## Acciai e Inossidabili

### FERRO e DERIVATI - ACCIAI - INOSSIDABILI - GHISA

|                           |   |       |
|---------------------------|---|-------|
| Acciaio al Carbonio - CME | + | 1.37% |
| DRI Pronto Forno          | + | 1.37% |

|                     |   |       |
|---------------------|---|-------|
| Ferro-Cromo         | + | 1.93% |
| Ferro-Manganese     | + | 0.75% |
| Acciai al Carbonio  | + | 1.02% |
| Acciai Austenitici  | + | 0.85% |
| Acciai Ferritici    | + | 1.56% |
| Acciai Martensitici | + | 1.55% |
| Acciai Duplex       | + | 1.05% |
| Ghisa               | + | 1.27% |



variazioni dei prezzi in Euro/Tons. se non diversamente indicato

Mondo, Europa, Italia, tre modi diversi per approcciare le variabilità dei prezzi di “piani” e “lunghi e rispettivamente attraverso il pragmatismo, l’eccessiva sopravvalutazione di una fase precariamente positiva e per ultima quella più vicina a noi, fatta di molta incertezza nel porsi in una connotazione netta di mercato. Gli elementi dei prezzi che da sempre determinano le valorizzazioni di base di tutti i semilavorati hanno due origini ben distinte anche in funzione delle loro determinazioni produttive. Il ciclo integrale dell’altoforno che ha come riferimento il minerale di ferro, che negli ultimi otto giorni alla Borsa cinese Dalian ha subito un ridimensionamento di oltre il 2% e quello dei rottami per l’alimentazione dei forni elettrici che avendo degli stretti coinvolgimenti geografici tra la Turchia, l’area del Golfo Persico e i Paesi confinanti con l’India, in particolare il Pakistan, hanno registrato degli incrementi medi di oltre i 2 punti percentuali. Un differenziale complessivo di oltre il 4% nelle determinazioni di base dei prezzi a seconda delle metodologie produttive, senza volutamente andare a toccare argomenti di stretta attualità come il CBAM e i dazi di imminente revisione da parte della Commissione Europea. La consuetudine vuole che l’insieme delle due settimane fraposte alle festività pasquali siano decisamente più tranquille rispetto alle consuetudini di mercato, anche in anni con livelli di domanda più elevati di quelli attuali. Il rallentamento delle richieste di semilavorati risulta un fattore fisiologico, ma anche la settimana scorsa i prezzi di “lunghi” e “piani” sono saliti in modo indistinto nel nostro mercato. La crescita delle quotazioni dei coil è stata caratterizzata dal fattore diffuso di correzione di un punto percentuale su tutti e tre gli allestimenti e adeguando i benchmark MetalWeek™ ai seguenti livelli per tonnellata: HRC 690 Euro; CRC 790 Euro e HDG 800 Euro. I prezzi nell’Europa del nord hanno avuto invece degli adeguamenti parziali, con il solo lavorato a caldo in crescita dell’1%, lasciando inalterate le quotazioni del “freddo” e del “galvanizzato”. Il mese di aprile si apre per i “lunghi” con un solo

segno meno in termini di adeguamento sulla base degli otto giorni precedenti, rivedendo dell'1% verso il basso il riferimento della billetta nel mercato domestico. Le variazioni risultano di segno opposto per i semilavorati ottenuti dai processi di laminazione e estrusione della billetta, come i tondini per le armature e i profili per le carpenterie, collocati al punto percentuale di crescita. Un discordo a sé lo merita la vergella, che sulla base dei riscontri provenienti dal contesto più allargato della UE, la correzione al rialzo è stata del 2% riferita al parziale settimanale precedente. Negli ambiti delle sequenze rialziste appena rendicontate non mancheranno di essere adeguati con il medesimo segno di variazione anche i listini dei tubi saldati, già entro la prima metà del mese in corso. Gli effetti del perdurare della fase di crescita dei prezzi dei rottami in Turchia non ha interrotto il momento rialzista dei semilavorati "lunghi" regolati dalle rese FOB, il rebar è salito di 10 Euro, mentre la vergella è aumentata di 15 Euro per tonnellata. Il nuovo listino extra leghe acciai inox per il mese di aprile ha rispettato in forma penalizzante per gli utilizzatori le aspettative di rialzi già individuati durante il periodo di fissazione e senza evidenti attenuanti: tra gli austenitici gli AISI 303 e 304 sono aumentati di 8 centesimi di Euro per chilogrammo, il 304L di 9 e fino a 22 centesimi per il 316. Le cose non sono andate meglio per ferritici e martensitici cresciuti rispettivamente di 7 e 6 centesimi di Euro nel raffronto con il mese di marzo. Le previsioni con decorrenza inizio maggio stanno presentando ancora dei parziali con il segno meno su tutti gli allestimenti degli inossidabili e entro degli intervalli compresi tra 1 e 2 centesimi di Euro. L'adeguamento del contributo energia per aprile è stato fissato a 11 centesimi di Euro per chilogrammo, la crescita è risultata quindi di 2 rispetto al mese precedente e in totale allineamento con il fattore d'incremento del PUN nelle ultime quattro settimane.

## Preziosi

### Metalli preziosi

|                   |   |       |
|-------------------|---|-------|
| Oro 24k           | + | 3.96% |
| Argento           | + | 2.97% |
| Platino           | + | 3.84% |
| Palladio          | + | 6.04% |
| Oro 18k           | + | 3.41% |
| Au 26-2 Ag 1-8 Ni | + | 3.63% |
| Au 27 Ag 3 Ni     | + | 3.58% |
| Au 25 Ag 6 Pt     | + | 3.71% |

|                               |   |       |
|-------------------------------|---|-------|
| Au 25 Ag                      | + | 3.71% |
| Au 50 Ag                      | + | 3.47% |
| Au 5 Ag 9 Pt 15 Cu            | + | 3.57% |
| Au 10 Cu                      | + | 3.74% |
| Au 14-5 Cu 8-5 Pt 4-5 Ag 1 Zn | + | 3.60% |



variazioni dei prezzi in Euro/grammo se non diversamente indicato

I fattori che bisogna mettere insieme per dare una corretta diagnosi sul difficile momento che stanno attraversando i metalli preziosi, a livello di strutture delle quotazioni USD per oncia, spaziano dallo stato effettivo di salute della moneta di riferimento, il Dollaro, fino al ruolo che sta avendo il comparto speculativo finanziario in Borsa. La moneta statunitense risulta in una fase di evidente difficoltà rispetto al confronto di valutazione con le principali valute. La cartina di tornasole è ancora una volta lo stato di attualizzazione del Dollar Index, dove la valuta statunitense ha definito una nuova collocazione di quota 100 al di sopra della soglia di 1.15 nei confronti dell'Euro, quando solo due settimane fa risultava in abbinamento alla linea di 1.1480. Un elemento che andrebbe a favore di una possibile ripresa dei valori USD/ozt dell'intero listino dei "preziosi" e in chiave di confronto tra "beni rifugio". Il freno a una pronta rivalutazione delle quotazioni, in particolare di Oro e Argento, risulta essere l'immensa quantità di denaro che il comparto speculativo-finanziario ha in "pancia" e proveniente dai propri investitori, ma che non ha ancora immesso sul mercato per evitare ulteriori forme di svalutazione dei prezzi di Borsa dei due principali "asset" del listino. La debolezza della quotazione dell'Oro risulta sicuramente più evidente rispetto a quella dell'Argento per la semplice natura della composizione del suo sottostante monetario, decisamente più omogeneo e orientato a una visione più speculativa e che ne determinerà un'ulteriore flessione del suo valore Dollari per oncia. La struttura di prezzo dell'Argento poggia essenzialmente sui movimenti più tangibili di incontro tra domanda e offerta dettati dagli impieghi produttivi di questo metallo in campo industriale, sebbene a pesare anche nello specifico contesto risulta l'eccessivo volume monetario ancora non collocato in Borsa e che ne determinerebbe un'ulteriore forma di svalutazione del suo riferimento USD/ozt. La luce riflessa e di natura opaca, cade inevitabilmente sulle prospettive di breve periodo legate a Platino e Palladio. Il Platino pur in ripresa dai ripetuti minimi relativi della sua quotazione in Dollari registrati nell'ultima decade di marzo, assocerà la sua tendenziale contrapposizione a nuovi ribassi allo stato di una poco probabile reazione positiva che avrà l'Oro in Borsa. Il Palladio si sta rivelando come il metallo più reattivo del listino, nonostante una

componente “sottile” nella determinazione della sua quotazione, ma in questo momento un consistente punto di forza per il protrarsi della sua fase di crescita nel corso dell’ottava.

## Medicale

### Leghe per usi medicali

|                         |   |       |
|-------------------------|---|-------|
| Titanio - grado 2-3-4-5 | + | 2.34% |
| ELI F136                | + | 2.55% |
| ELI F1295               | + | 2.45% |
| Acciaio Inox Medicaie   | + | 1.43% |
| TZM                     | + | 1.38% |
| Nilvar                  | + | 0.90% |
| CoCrMo                  | + | 0.37% |
| CoCrWNI                 | + | 0.44% |
| CoNiCrMo                | + | 0.30% |
| CoNiCrMoWFe             | + | 0.42% |



variazioni dei prezzi in Euro/Kg se non diversamente indicato

Dalle incertezze delle ultime settimane a qualcosa di più strutturato in termini di prezzi USD dei principali metalli del comparto negli ultimi otto giorni. Un “percorso netto” che ha visto tutti e tre gli elementi più diffusi nelle composizioni delle leghe per usi medicali dare segnali di rinforzo nei loro riferimenti di mercato. Il Cobalto ha proseguito nella sua marcia positiva fatta di frazionali di punto percentuale rinforzandosi dello 0.3, il Molibdeno ha invertito la marcia, crescendo dello 0.7 e il Titanio del 2%, risultando la variazione più convincente. Le note dolenti arrivano invece dal Nichel, che non sta certamente attraversando uno dei periodi più floridi al LME. La nuova apparizione della soglia di 17mila Dollari 3mesi ha rappresentato il momento di minimo assestamento della quotazione del Nichel in Borsa, ponendo come linea di vigilanza il mantenimento del valore 3mesi al di sopra di 17100 Dollari. La proiezione rialzista del Tungsteno non si arresta, anche se come sta avvenendo da alcune settimane la sua definizione d’intensità si sta riducendo notevolmente, collocandosi per la prima volta al di sotto del punto percentuale, lo 0.8 nel parziale del valore espresso in Dollari per chilogrammo. La

base Cromo, dopo una serie di riscontri non certo positivi, soprattutto nelle prime settimane del 2026, ha ripreso a crescere e nel corso degli ultimi otto giorni il riferimento è salito di oltre l'1.5% nella definizione Dollari per libbra. Un dato statistico significativo risulta il rinforzo, sempre in Dollari per libbra, della base Cromo dalla fine di febbraio, registrando un incremento di 3 punti percentuali. Il motivo della fase di crescita di questa importante materia prima per le "correzioni fusorie" deve anche ricondursi per le collocazioni di molti siti di lavorazione e affinazione della ferrolega in Oman e il porto di Sohar suo principale punto d'imbarco, che seppure in "acque libere" dista soltanto 100 miglia nautiche dallo Stretto di Hormuz.

## Rottami

### Rottami non ferrosi

|                     |       |       |
|---------------------|-------|-------|
| Rame 1- cat         | + 170 | + 200 |
| Rame 2- cat         | + 150 | + 170 |
| Rame 3- cat         | + 130 | + 150 |
| Rame tornitura      | + 120 | + 140 |
| Alluminio rottame   | + 70  | + 100 |
| Alluminio tornitura | + 50  | + 70  |
| Al Sec rottame      | + 70  | + 100 |
| Al Sec tornitura    | + 50  | + 70  |
| Ottone rottame      | + 130 | + 150 |
| Ottone tornitura    | + 110 | + 130 |
| Bronzo rottame      | + 50  | + 100 |
| Bronzo tornitura    | + 30  | + 50  |
| Piombo rottame      | + 10  | + 30  |
| Zama rottame        | + 50  | + 70  |
| Zama tornitura      | 0     | 0     |
| Zinco rottame       | + 50  | + 100 |



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

Nel comparto dei rottami ferrosi il fulcro di osservazione rimane la Turchia e in particolare per quanto riguarda lo stato di evoluzione della quotazione dell'HMS1/2 sia per i lotti destinati all'imbarco e abbinati alla resa CFR, che per quelli che rimangono in prossimità territoriale e quindi direttamente utilizzati dalle acciaierie di casa. Lo stato di riequilibrio dei prezzi tra i due

mercati, export e interno, sta rientrando faticosamente entro parametri di linearità, dando un maggiore rilievo valoriale ai lotti destinati al di fuori degli impieghi produttivi turchi. Nella settimana appena conclusa la quotazione in Dollari dell'HMS1/2 resa CFR ha registrato una stabilizzazione a quota 395, anche se voci di trattative di acquisto oltre quota 400 sono sempre più diffuse e di prezzi che non si vedevano più dalla fine di febbraio 2024. I maggiori trader e commercianti che operano sulla piazza interna turca hanno necessariamente dovuto rivedere le proprie quotazioni al fine di trattenere sul territorio le maggiori quantità di rottami, portando a elevare i prezzi dell'HMS1/2 tra 383 e 386 Dollari, incrementando dell'1% il valore definito meno di dieci giorni fa. Il ruolo imposto al mercato italiano è quello di assistere da semplice spettatore, dove le mandatarie dirette di acciaierie e fonderie hanno ricevuto disposizioni di mantenersi piuttosto neutre sugli acquisti di rottami, in quanto l'obiettivo comune di tutto il comparto siderurgico nazionale è quello di ridurre al minimo consentito l'esercizio degli impianti fusori a ciclo continuo EAF (forni elettrici) almeno per tutto il mese di aprile. Le dinamiche di variazione dei prezzi delle principali classifiche sul mercato italiano sono state veramente ridotte, risultando interessate ai cambiamenti di prezzo le sole demolizioni, più 5 Euro per la E3 (leggera) e meno 5 per la E1 (pesante), ma allo stesso tempo occorre annotare l'incremento di 5 Euro del frantumato E40, che ha riportato il "premio mulino" in area 50 Euro per tonnellata. Le variazioni appena riportate sono state anche le uniche rilevate, dando quindi stabilità ai riferimenti del lamierino E8 e delle torniture. La variazione settimanale dell'indice MetalWeek™, riferito ai rottami di acciaio, è stata in crescita di 0,87 Euro e portando il valore d'insieme a 328,54 per tonnellata. I non ferrosi hanno reagito in modo direttamente proporzionale alle variazioni registrate dal listino LME per il Rame e sue leghe, principalmente l'Ottone, variati rispettivamente sulle basi degli otto giorni precedenti di circa 170 Euro/tonnellata e di 150 per il "giallo", che ha beneficiato di un'ottima sponda correttiva da parte dello Zinco. L'Alluminio è cresciuto orientativamente tra 70 e 100 Euro, sebbene la variazione netta della quotazione LME sia stata di quasi il doppio nella valorizzazione per tonnellata. Il mancato adeguamento totale è frutto di una serrata linea di confronto tra i commercianti da una parte e le fonderie e le raffinerie dall'altra, che non sono state disposte a riconoscere la piena variabilità rilevata in Borsa dall'Alluminio. Il Nichel sta determinando una forma di penalizzazione significativa nelle determinazioni dei valori dei rottami degli inox austenitici e duplex, che seppure mitigati da una ripresa del Molibdeno continuano a arretrare di valore, l'incidenza negativa è stata individuata in una contrazione settimanale oscillante tra 10 e 20 Euro per tonnellata.

## ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE

---

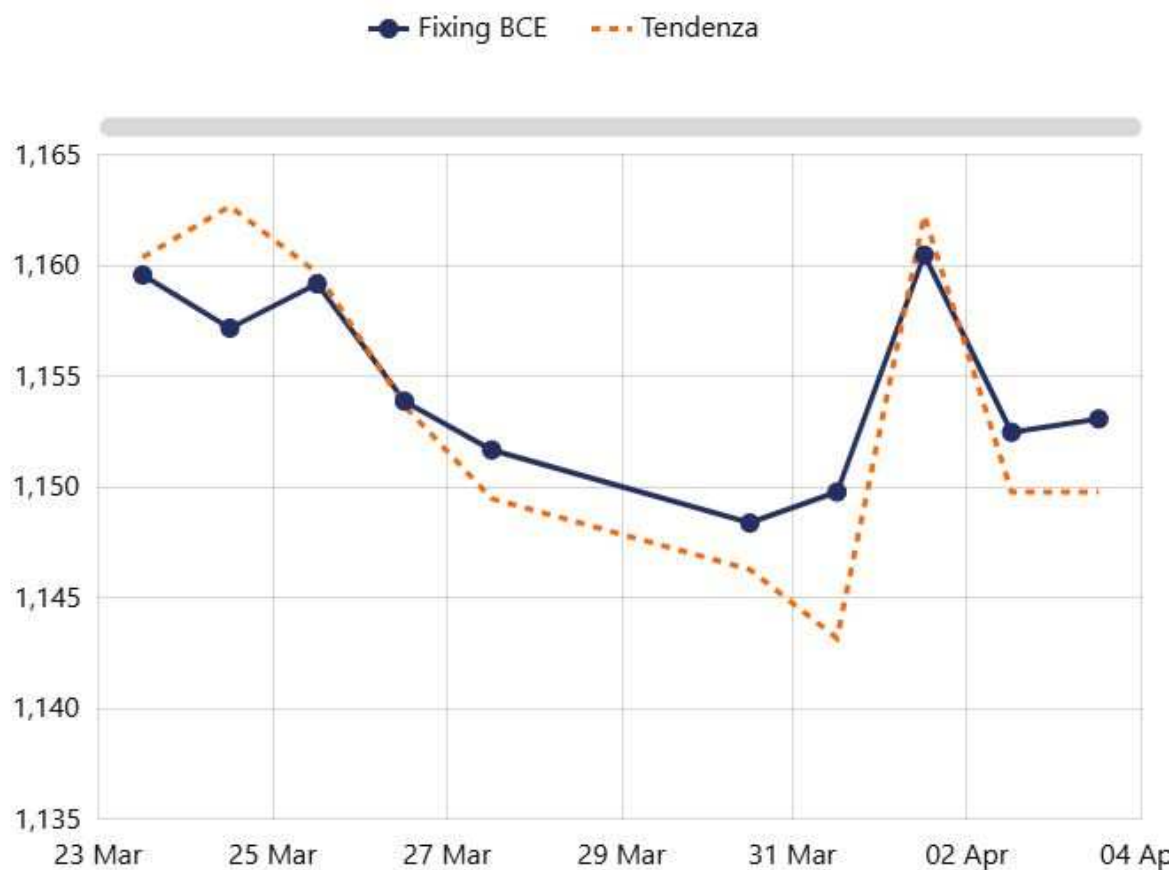
|                         |      |      |
|-------------------------|------|------|
| Lamierino               | 0    | 0    |
| Demolizione Industriale | - 5  | + 5  |
| Tornitura automatica    | 0    | 0    |
| Ghisa                   | 0    | + 5  |
| Tornitura ghisa fresca  | 0    | 0    |
| Austenitici rottame     | + 10 | + 20 |
| Austenitici tornitura   | 0    | + 10 |
| Martensitici rottame    | 0    | + 10 |
| Martensitici tornitura  | 0    | + 5  |
| Ferritici rottame       | 0    | + 10 |
| Ferritici tornitura     | 0    | + 5  |



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

## Cambi

### Euro/USD - Fixing BCE.



## Posizionamento del cambio Euro/USD rispetto alla parità virtuale

| Data     | Rilevamento | Cambio | Parità virtuale | Scostamento |
|----------|-------------|--------|-----------------|-------------|
| 03/04/26 | BCE         | 1.1531 | 1.1610          | -0.68%      |
| 03/04/26 | Forex*      | 1.1505 | 1.1600          | -0.82%      |



\* ultimo rilevamento Forex ore 16:30

## Indicatori

### INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

| Indice                   | Valore  | Variazione % settimana precedente | Variazione % 1 gennaio anno corrente | Variazione % ultimi 12 mesi |
|--------------------------|---------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|
| LMEX Index               | 5306.00 | 2.294%                            | 4.141%                               | 37.639%                     |
| commodity SP GSCI        | 2266.25 | 2.982%                            | 6.399%                               | 42.276%                     |
| commodity DJ             | 221.65  | 2.360%                            | 3.377%                               | 34.228%                     |
| STOXX Europe 600 B. Res. | 758.11  | 6.059%                            | 13.801%                              | 73.247%                     |
| Baltic Dry Index         | 2066.00 | 1.723%                            | 10.069%                              | 38.751%                     |
| EU ETS      CBAM         | 72.70   | 2.394%                            | -17.009%                             | 7.864%                      |



**LMEX:** London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra

**SP&GSCI:** Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA)

**DOW JONES IND. METALS:** Dow Jones industrial Metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali

**STOXX 600:** Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee

**BALTIC DRY:** Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi – Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide)

**EU ETS CBAM:** EU Emissions Trading System - Indice dedicato al valore medio settimanale (€/tonnellata) ai fini della quantificazione economica della quota CBAM di riferimento

---

Si ricorda che il servizio è per uso personale.

L'Associato non può copiare, distribuire, rivendere, ritrasmettere o altrimenti rendere disponibili a terzi, in alcuna maniera, le informazioni presenti se non all'interno dell'azienda.

---

## Seguici anche sui social



**Copyright © 2026 - Kairos Management s.r.l. - all rights reserved**

Clicca [qui](#) per annullare la sottoscrizione

KAIROS MANAGEMENT s.r.l. - 11458880017 - Via Amerigo Vespucci 0 - Torino - 10128 - TO  
- Italia - [info@metalweek.it](mailto:info@metalweek.it) - +393421890086